

Canto nuovo

Luglio
Agosto 2013
N. 6
ANNO XXI



Rassegna religiosa della Città di Busto Arsizio Parrocchia di S. Giovanni Battista

SAN GIOVANNI BATTISTA PATRONO DELLA NOSTRA PARROCCHIA

La festa patronale di una Parrocchia mette in luce il valore della comunità cristiana come luogo in cui si vive *una vita che conduce alla santità*. Infatti, avere un patrono tra i Santi significa affermare un legame che va oltre la semplice comunione terrena; d'altra parte, avere un Santo Patrono mette in luce il fatto che *ogni cristiano non può vivere da solo la sua fede*, ma deve sentirsi parte di una comunità nella comunione dei santi.

IL MESSAGGIO DI SAN GIOVANNI BATTISTA

Giovanni Battista ci suggerisce tre indicazioni per la nostra vita di fede: innanzitutto il Battista è *colui che prepara l'incontro con Gesù*; in secondo luogo è *colui che lo indica ai suoi primi discepoli*; infine è *colui che si fa piccolo davanti al Signore*. Tre frasi del vangelo ci richiamano questi insegnamenti.

Giovanni è *"una voce che grida nel deserto preparate la via del Signore"* (Gv 1,23). Preparare la via significa liberarci



Il Battesimo di Gesù

da una mentalità che non è secondo il vangelo, ma che segue esclusivamente una logica mondana fondata sulla ricchezza, sull'immagine, sul successo facile, senza tener conto della verità e della giustizia.

Giovanni vedendo Gesù che passava dice: *"Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo"* (Gv 1,29). Viene riconosciuto Gesù come vero Figlio di Dio che ci libera da ogni morte, perdona i peccati e ci fa camminare sempre in un sentiero di speranza.

Giovanni, come amico



Nascita di Giovanni Battista

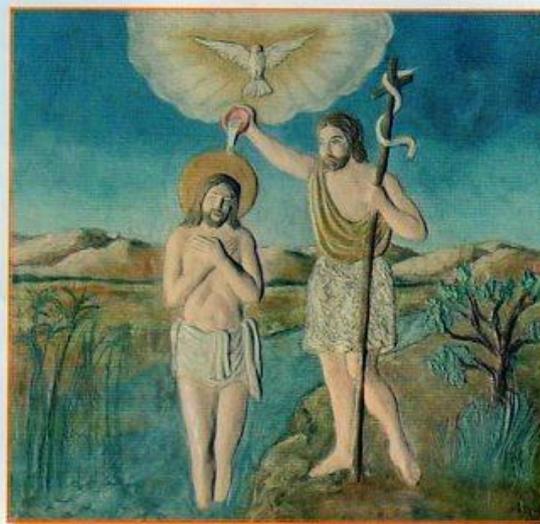
dello Sposo dice che Gesù *“deve crescere, mentre lui invece deve diminuire”* (Gv 3,30). Questo ci insegna la via dell'umiltà e della gioia nascono nei cuori soltanto quando lasciamo veramente spazio a Gesù, lottando contro ogni forma di orgoglio e ogni presunzione.

LA PROPRIA APPARTENENZA ALLA PARROCCHIA

Il Santo Patrono è colui che intercede presso il Padre *perché la comunità parrocchiale sia viva, unita, ben scompagnata in se stessa e capace di opere buone.* Oggi, in modo particolare, in cui anche l'esperienza religiosa rischia di essere molto individualista il senso di appartenenza alla comunità diventa ancora più necessario e più urgente. Si tiene vivo il senso della Parrocchia partecipando innanzitutto alle celebrazioni comuni,

soprattutto quelle più importanti privilegiando una fede fraterna più con una comodità o un'abitudine individuale. Anche l'Eucaristia, celebrata in suffragio dei propri cari, non è una cosa privata ma è espressione della fede di tutti per una più vera comunione dei santi. Si tiene vivo il senso della comunità, superando una semplice logica di gruppo o di associazione, e favorendo una azione comune, in cui si mettono in luce le proprie doti e i propri carismi. Giovanni Battista ha raccolto la gente lungo il Giordano per predicare la penitenza e la conversione: la Parrocchia possa essere il luogo in cui ciascuno di noi tiene vivo il senso della conversione del suo cuore mediante l'ascolto della Parola e la catechesi. Dalla Parrocchia possiamo ricevere continuamente uno stimolo al servizio e alla carità, superando le pigriezze della vita e un modo di pensare che si preoccupa soltanto del proprio benessere. La Parrocchia va aiutata e sostenuta anche attraverso un servizio pratico e un aiuto economico. La Parrocchia possa essere un luogo in cui si ricevono parole di consolazione, di perdono e di pace. Allora veramente una festa patronale incide nei cuori e accompagna gli anni della vita.

mons. Severino Pagani



Il battesimo di Gesù

LE PORTE DELLA BASILICA

Ci si passa davanti, ci si passa attraverso tante volte, e forse per abitudine non si osservano più. Sono le robuste porte sulla facciata della basilica, dai battenti in bronzo e rame su legno massiccio, artisticamente realizzate e impiantate cent'anni fa, al tempo che anche l'interno la chiesa fu reso bello dei numerosi affreschi di Carlo Grossi. Abbellita dentro e fuori, la basilica ebbe nel 1910 il riconoscimento di monumento nazionale.

Quanto alle porte della facciata, ci aiuti questa pagina a guardarle con più attenzione e ad apprezzarle come meritano.

Le porte sono tre, i battenti sei, e sei sono le grandi figurazioni, una per ogni battente, accompagnate sopra e sotto da formelle di dimensioni minori. Borchie e greche sottolineano la ripartizione dei portali, le figurazioni interne sono chiuse in cornici mistilinee. Le formelle a grande figurazione presentano il Battista, titolare della chiesa, colto nei momenti salienti della sua vita secondo la narrazione dei vangeli che qui è puntualmente espressa.

Nel portale di sinistra troviamo da un lato l'annuncio della sua nascita al padre Zaccaria da parte di un angelo, dall'altro la nascita di Giovanni. Zaccaria è in veste di sacerdote officiante presso l'altare nel tempio ebraico. A lui, nella seconda figurazione, la moglie esibisce il neonato cui occorre dare un nome, e Zaccaria perché, reso temporaneamente muto, esprime il nome per iscritto. Le due scene sono corredate di didascalia in latino e di precisa citazione in calce ai battenti. Le didascalie, in lettere maiuscole, sono tratte dai vangeli: *In nativitate eius gaudebunt - Ioannes est nome eius*. Le citazioni, incise sotto le didascalie con tratto leggero, rinviano a Luca I, 14 e a Luca I, 63.

Sopra e sotto ogni formella grande, in questo come negli altri due portali, stanno due formelle piccole, contenenti le figure degli apostoli, a mezzo busto o seduti su una corte di nubi, tutti con il nome inciso dappresso, con l'aureola sul capo, con un elemento identificativo della tradizione iconografica e tutti con un libro, simbolo del messaggio cristiano da essi predicato. In questo portale gli apostoli raffigurati sono Andrea e Bartolomeo sopra, Tommaso e Taddeo sotto: i primi due con la croce a X e con il coltello che richiamano modalità del loro martirio. In testa al portale, sopra la cornice di pietra, la dicitura a lettere capitali *Maior prophetis*, tolta da una sallenda della liturgia in onore del Battista: se tutti i profeti sono premonitori o precursori di una svolta religiosa importante, Giovanni lo è al massimo grado.

Nel portale centrale troviamo da un lato la scena della decollazione di Giovanni, dall'altro Giovanni nell'atto di battezzare Gesù. Le didascalie e le citazioni recitano:

Decollavit eum in carcere (Marco 56,27), Baptizatus est a Ioanne (Marco 1,9). Il riferimento è ai due momenti più noti della vita di Giovanni: quando Erode fece tagliare la testa in carcere al censore dei suoi vizi, quando Giovanni battezzò Gesù al Giordano.

Le formelle piccole raffigurano, in alto, gli apostoli Paolo e Pietro con i rispettivi simboli della spada e delle chiavi; in basso, Giacomo detto il Maggiore con i simboli del viandante (è il santo di Compostela), Giovanni evangelista con il simbolo dell'aquila.

In testa al portale di sinistra, sopra la cornice di pietra, la dicitura *Minor angelis, dalla sallenda*: Giovanni un uomo ma di poco inferiore agli angeli. Nelle formelle grandi del portale vediamo raffigurato da un lato Giovanni seduto in meditazione ispirata nel deserto, dall'altro nell'atto di predicare. Le didascalie e le citazioni recitano: *Et erat in desertis (Luca 1,60), Evangelizabat populo (Luca 3,18)*. Il riferimento è alla vita aspra, eremitica di Giovanni e alla sua successiva predicazione alle folle che invitava alla conversione e alla penitenza in prossimità di tempi nuovi.

Le formelle piccole raffigurano, in alto, gli apostoli Filippo e Simone, il primo con un crocifisso in mano che ricorda il suo martirio, il secondo non con un libro ma con un rotolo, forse a ricordo della sua predicazione in terre d'oriente; in basso, Giacomo detto il Minore, con un fiore in mano, forse a ricordo del martirio in giovane età, e Mattia.

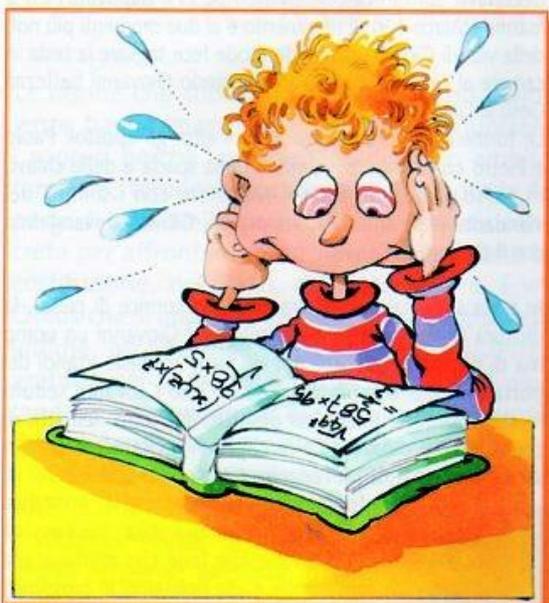
In tale modo le formelle con gli apostoli assommano a dodici, quanti erano gli apostoli secondo gli elenchi dei vangeli: da notare che mancano Matteo e Giuda qui rimpiazzati dal quasi omonimo Mattia e da Paolo.



La paternità artistica e tecnica dei portali e la data dell'impianto sono ricordate nel portale centrale sotto le formelle grandi, con scritte a lettere maiuscole, parte in latino, parte in italiano: Anno Domini MCMVIII Praep. Paulo Borroni - ing. arch. Camillo Crespi Balbi progettò, scultore Enrico Astorri modellò, Giovanni Piazza e C. esegui. Sotto Paolo Borroni, prevosto a Busto dal 1906, andarono a compiersi i lavori di decorazione interna della basilica che erano iniziati nel 1904. L'arch. Camillo Crespi Balbi, cui è riconosciuto il progetto delle porte, realizzate in una fonderia milanese, tornerà in scena nel 1924, dopo la guerra mondiale, a dirigere il restauro della facciata della basilica. Enrico Astorri, scultore eclettico di origine piacentina, era allora molto apprezzato per ritratti e monumenti nel nord Italia e all'estero: a lui si devono anche le 14 formelle della Via Crucis all'interno della basilica, realizzate anch'esse nel 1908.

F. B.

DOPOSCUOLA



"Con la fine dell'anno scolastico si è concluso anche il doposcuola, un'esperienza di volontariato che si tiene all'Oratorio San Luigi, il cui obiettivo è dare una mano con i compiti ai ragazzi di elementari e medie.

Come sempre al termine di una attività, si fanno bilanci e considerazioni che finiscono invariabilmente con gli stessi interrogativi: "Avremo fatto qualcosa di buono?" "Chissà se ricorderanno questo o quell'altro?" e così via.

Più o meno quello che diciamo fra noi colleghe alla fine di ogni pomeriggio di lezione, consapevoli, però, di avere solo seminato. Ma quest'anno una novità, una bella novità, c'è stata.

Dopo l'ultima lezione dell'anno, infatti, le mamme dei nostri "bambini" e ragazzi, per

la maggior parte non italiani, hanno voluto offrirci una merenda secondo le loro usanze, con dolci tradizionali fatti con le loro mani e thè verde, versato da bellissime teliere con il tipico movimento dall'alto verso il basso.

E' stata un'occasione per chiacchierare un po' fra noi, conoscendoci meglio. Era tutto molto buono, ma il fatto che quelle giovani mamme hanno voluto manifestarci il loro apprezzamento per il nostro impegno è stato commovente.

Ed è stata la prima volta, dopo anni di lavoro, che questo ci veniva espresso, segno che l'amore per i bambini nostri, loro o di tutti, non ha nè confini nè bandiere"

Le Volontarie del Doposcuola



ORATORIO ESTIVO 2013

La scuola è finita ormai da una settimana e sono iniziate le tanto attese vacanze estive per i nostri bambini che, liberi dagli impegni scolastici, possono finalmente dedicarsi al gioco ed al riposo. La nostra città offre diverse possibilità per occupare il loro tanto tempo libero. Ci sono campi estivi di ogni genere, dove si svolgono le più diverse attività sportive. Ma anche la nostra Parrocchia non si dimentica di loro!

Come ogni anno, al termine della scuola, è iniziato l'Oratorio Estivo!

All'Oratorio San Luigi la giornata comincia presto: alle 7.30 si aprono i cancelli per accogliere i bambini più "mattinieri" quelli che, loro malgrado, devono alzarsi comunque presto, anche se la scuola è finita, perché i genitori devono recarsi al lavoro. Ad accoglierli ci sono tante persone in Oratorio: don Alberto, Claudia, Francesco, le suore e tutti coloro che, adulti e ragazzi (più di 160 persone!) hanno scelto volontariamente di collaborare con loro quattro settimane per far divertire, accudire e "nutrire" i tantissimi bambini iscritti (ad oggi più di 400!).

Le giornate qui si svolgono all'insegna del divertimento, non dimenticando però un momento di riflessione e di preghiera. Tre giorni a settimana si rimane in Oratorio, dove si svolgono in mattinata diverse attività. I bambini possono partecipare a laboratori di vario genere: pattinaggio, fotografia, punto croce, cucina, bricolage, perfino karate e scuola di cinema....! I più volenterosi possono cominciare a svolgere i compiti delle vacanze, aiutati da insegnanti volontari! Ce n'è davvero per tutti i gusti!! I pomeriggi sono invece sempre dedicati ai giochi insieme! Un giorno a settimana lo si passa in piscina ed un altro in gita.

Come si può vedere, le giornate all'Oratorio sono ricche di mille attività! Ma la cosa più bella è che si respira in ogni istante aria di amicizia e collaborazione, si impara a volersi bene e, soprattutto, a voler bene ai bambini! In sintesi si comprende, vivendolo, il significato della parola "comunità"

Mariagrazia



ASSOCIAZIONE E.VA ONLUS - "MAI PIÙ SOLE" (CENTRO ANTIVIOLENZA DONNE)

Le donne che subiscono maltrattamenti e violenze hanno maggiore difficoltà a denunciare i soprusi perché, avvenendo spesso in ambito familiare, temono ritorsioni e l'abbandono da parte di tutti. Nella nostra città, la risposta concreta per affrontare questo problema è stata la costituzione, nel 2010, dell'Associazione E.vA Onlus che si impegna per non far sentire sole le vittime, ascoltandole, offrendo loro assistenza gratuita nel percorso verso la denuncia e aiutandole a riprendere in mano la propria quotidianità dando un nuovo senso alla loro vita.

Il servizio antiviolenza denominato "Mai più sole" è uno sportello specialistico che si rivolge a tutte le donne che hanno subito maltrattamenti in prima persona, ma anche a soggetti terzi che sono venuti a conoscenza di situazioni di violenza; nei suoi locali un'équipe di professionisti in diversi settori è sempre disponibile ad accogliere le richieste di intervento e aiuto.

«L'ascolto e l'accoglienza formano il binomio più importante del servizio. Quando le donne vittime di violenza si sentono accolte e ascoltate si instaura quel rapporto di fiducia tra operatore e vittima che le rassicura e le fa sentire protette. afferma l'assistente sociale e coordinatrice del centro antiviolenza Una donna le risorse per reagire e superare i traumi le ha insite, deve solo aver qualcuno accanto che la sproni e le dia la forza di cercarle.»

Essenziale per la reale efficacia di "Mai più sole" è un sistema integrato che prevede l'armoniosa collaborazione ed il coinvolgimento di persone appartenenti a diversi settori lavorativi (polizia, carabinieri, medici, volontari, operatori del consultorio, avvocati, psicologi, assistenti sociali)

col fine di assicurare un sostegno globale alla donna maltrattata con interventi mirati che ne garantiscano l'adeguatezza e l'efficacia durante e dopo i soprusi.

Attualmente il servizio è composto da uno staff multidisciplinare di 11 persone che hanno seguito un corso di formazione alla clinica Mangiagalli di Milano perché «è fondamentale che le diverse tipologie di operatori coinvolti imparino "lo stesso linguaggio" per essere un aiuto reale per le vittime di violenza» sostiene la coordinatrice intervistata. Essi da un lato svolgono colloqui di consulenza e assistenza legale, pedagogica, psicologica e sociale; progettano percorsi individuali volti al rafforzamento della fiducia e della consapevolezza delle proprie capacità; incoraggiano la nascita di nuovi progetti di vita, di autonomia e di lavoro. Dall'altro raccolgono dati e promuovono ricerche volte a studiare l'efficacia di nuove metodologie e la formulazione di norme in materia di lotta alla violenza sulle donne.

L'Associazione E.vA si sta impegnando affinché possa offrire un servizio a 360 gradi con incontri di prevenzione e sensibilizzazione (seminari, convegni, eventi pubblici, incontri con le scuole e le parrocchie che abbiano come fine l'incoraggiamento alla denuncia, anche da parte della stessa società); con sostegno socio-psicologico e legale ed interventi mirati; con azioni di recupero dell'autonomia e di reinserimento nella società (sostegno alla genitorialità, e potenziamento delle risorse residue individuate in ciascuna vittima).

V. B.

PER INFORMAZIONI
L'ASSOCIAZIONE E.VA ONLUS - "MAI PIÙ SOLE"
(SERVIZIO ANTIVIOLENZA)
SI TROVA IN VIA BAMBAIA 3A BUSTO ARSIZIO
mail: EVA-ONLUS@LIBERO.IT
Tel.: 334-5369630



RENDICONTO ECONOMICO DELLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - FESTA PATRONALE 24 GIUGNO 2013

In occasione della Festa Patronale di San Giovanni Battista, a quasi un anno della mia presenza in mezzo a voi come Parroco, mi sembra un segno di comunione e di corresponsabilità, dare a tutta la comunità una breve relazione sulla situazione economica della Parrocchia, dopo che è stata elaborata dal Consiglio per gli Affari economici parrocchiali e dopo che è stata presentata al Consiglio Pastorale.

Questa relazione vuole illustrare, in modo sintetico, l'andamento del conto economico della Parrocchia di San Giovanni Battista nell'anno 2012 e dare delle valutazioni orientative per quanto riguarda l'anno 2013. Distinguiamo tra spese ordinarie, spese straordinarie e oratorio.

La **gestione ordinaria** per l'anno 2012 e per primi mesi del 2013 registra un deficit di circa **55.000 euro**; la Parrocchia nel 2012 ha contato entrate ordinarie per circa 420.000 euro (circa 50.000 euro in meno dell'anno precedente) ed uscite per circa 475.000 euro (circa 50.000 euro in più dell'anno precedente), di cui le voci più significative di spesa sono a titolo esemplificativo: il servizio religioso e la remunerazione del personale dipendente (110.000 euro circa); costi energetici e manutenzione degli immobili (200.000 euro circa); imposte (30.000 euro circa), unite alle altre uscite più usuali (culto, carità, educazione, ecc).

Gli **interventi straordinari**, in modo particolare la manutenzione di alcuni immobili, la ristrutturazione dell'Organo di San Giovanni e della Chiesa di San Gregorio, hanno determinato una spesa superiore ai 250.000 euro di cui rimane un debito residuo di circa **55.000 euro**.

Inoltre per ottenere il pareggio delle spese sostenute per l'oratorio nel 2012, la Parrocchia ha contribuito con circa 70.000 euro necessari per la ristrutturazione del Salone. Questo è stato possibile grazie anche all'entrata dovuta all'affitto delle aule alla Cooperativa Rezzara (circa 47.000), che quest'anno non ci sarà più, in quanto lo scorso anno è stato disdetto il contratto di affitto.

Si può ben comprendere che **attualmente la Parrocchia ha una situazione debitoria di circa 110.000 euro**. Questo sta determinando alla Parrocchia una situazione economica di sofferenza, soprattutto considerando che le entrate ordinarie non sono in grado di coprire le spese ordinarie. Speriamo che non emergano delle spese straordinarie urgenti.

La Parrocchia conta di recuperare le spese straordinarie mediante qualche donazione, mentre rimane sempre più critico il reperimento di fondi per sostenere le spese ordinarie. Va inoltre notato che a partire dallo scorso anno si registra **una consistente riduzione del contributo dato dalle offerte**, sia durante le messe e la celebrazione dei sacramenti (Messe domenicali, Battesimi, Matrimoni, Intenzioni della Messa di suffragio, Funerali), sia anche nelle liberalità spontanee.

A tal fine con l'inizio del nuovo anno pastorale verrà studiata, con la gradita collaborazione di tutti i parrocchiani qualche forma di raccolta per favorire le spese ordinarie e le iniziative caritative che non dovranno mai venire meno. Nel prossimo futuro sono da escludere grandi spese straordinarie, anche se gli interventi di normale manutenzione aumentano e la cura degli immobili richiede un contributo crescente.

Sul fronte del contenimento dei costi, il Consiglio per Affari Economici sta analizzando in modo puntuale le diverse voci per cercare di capire come contenere la spesa, cercando di non ridurre le attività pastorali e caritative. Per questo, il Consiglio ha costituito un gruppo di lavoro (Ufficio Tecnico) dedicato a valutare la situazione degli immobili per analizzarne i costi, in particolare quelli dovuti ai consumi energetici, per cercare di individuare gli interventi più urgenti e quelli che possano limitare le spese.

Ringrazio tutti voi per le offerte ricevute e faccio un appello alla vostra generosità, tradizionalmente nota a Busto. Pur in questo momento di crisi economica, non possiamo pensare che la Parrocchia sia ricca. Conosco le difficoltà di molte persone in questo momento. Mi rivolgo a tutti, soprattutto a chi ha delle possibilità, perché ciascuno contribuisca secondo quanto può, e perché lo faccia per il Signore e anche per i poveri che aiutiamo in diversi modi.

Ringrazio il Consiglio per gli Affari economici parrocchiale, per la sua gratuita generosità e la sua competenza. Infine un grazie al Consiglio Pastorale, alle Associazioni di carità e tutti coloro che in diversi modi accompagnano il cammino ecclesiale della nostra comunità.

*Mons. Severino Pagani
con il Consiglio Affari economici parrocchiale*

LA COMUNIONE DEI SANTI

Dall'Archivio Parrocchiale

Battesimi

Nei mesi di Giugno sono stati battezzati nella nostra Basilica, e dunque affidati alla cura di tutti noi:

30 - Boninsegni Federico; 31 - Romano Giada Maria; 32 - Di Carlo Beatrice; 33 - Gnisci Nicola Maria; 34 - De Martino Bianca; 35 - Salis Filippo; 36 - Vasi Federico; 37 - Masetti Carlo; 38 - Franzetti Luca; 39 - Norman Riccardo; 40 - Quartuccio Alissia Carmela; 41 - Pella Sofia; 42 - Gaudenzi Ethan; 43 - Pozzan Davide; 44 - Bienati Stefano Lucas; 45 - Saporiti Luca; 46 - Elia Gabriel

Matrimoni

09 - Palumbo Giuseppe con Macchi Giada
10 - Cappio Baccanetto Michele con Barocco Francesca
11 - Wang Xiang con Travi Francesca
12 - Bonicalzi Bruno con Campana Federica
13 - Reguzzoni Massimiliano con Airoidi Milena

Defunti

Sono stati chiamati alla Cena eterna dell'Agnello che toglie il peccato del mondo i nostri fratelli:

28 - Rocco Adamo (a.80); 29 - Otranto Maria (a.77); 30 - Caletti Maria Vittoria (a.70); 31 - Chiesa Marco (a.57); 32 - Gussoni Silvio (a.78); 33 - Bianchi Fulvio (a.85); 34 - Ciapparelli Graziella (a.89)

Generosità

Offerta per Parrocchia in memoria di Francesco € 300.00

CELEBRAZIONI

MESSE FESTIVE	Basilica: Vigilare ore 18.30 8.30 10.00 - 11.15 - 18.00 - 20.00 Santuario: ore 10.15 - 12.15
MESSE FERIALI	Basilica: ore 8.00 - 9.00 - 18.30 Santuario: ore 7.00
ADORAZIONE	Basilica: primo venerdì ore 17.30 Santuario: mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 18.00
BATTESIMI	Basilica: prima e terza domenica ore 16.00
SUFFRAGIO DEFUNTI	San Gregorio: primo lunedì del mese ore 21.00
LODI	Basilica: domenica ore 8.00
VESPRI	Basilica: domenica ore 17.30

RECAPITI TELEFONICI

Mons. Severino Pagani	0331/638232
Don Alberto Lollì	0331/627077
Don Gabriele Milani	0331/677121
Don Antonio Borsani	0331/630412
Don Enrico Colombo	0331/625666
Don Angelo Conca	0331/625376
Don Francesco Casati	0331/320101
Parrocchia	0331/638232
Segreteria Parrocchiale	0331/638232

NEL MESE DI LUGLIO MONS. PREVOSTO
RICEVE PER APPUNTAMENTO:
TELEFONARE IN SEGRETERIA ALLO 0331.638232

S.S. Messe - Luglio 2013 S.S. Messe - Agosto 2013

01 Lunedì ore 7 : Orazio Garbelotto (S.Maria) ore 9 : Crivelli Sergide ore 18.30 : Albina	01 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 9 : Biffi Carla ore 18.30 : Biffi Carla
02 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Rocco Adamo ore 18.30 : Franco Travi	02 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 9 : Colombo Adriana ore 18.30 : Colombo Adriana
03 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Domenico, Adelaide, Ruggero ore 18.30 : Mara Pasqualina	03 Sabato ore 7 : Fam. Martinelli, Berardi (S.Maria) ore 9 : Adele (S.Maria) ore 18.30 : Piers e Piero
04 Giovedì ore 7 : (S. Maria) ore 9 : Luaidi Giuseppina Bonfiglio ore 18.30 : Carluccio Nicola	04 Lunedì ore 7 : Carolina Plantarida (S.Maria) ore 9 : Candido Poggiolini ore 18.30 : Candido Poggiolini
05 Venerdì ore 7 : (S. Maria) ore 9 : Famiglia Crespi ore 18.30 : Ferraro Giuseppina	05 Martedì ore 7 : Stazzano Pasquale e Bottigelli Teresa (S.Maria) ore 9 : Lina Pacchioni Marini ore 18.30 : Achille
06 Sabato ore 7 : Aldo, Maria, Teresa (S.Maria) ore 9 : Anita Sella (S.Maria) ore 18.30 : Osvaldo e Loris Menardo	06 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Tosi Danilo ore 18.30 : Tosi Danilo
07 Lunedì ore 7 : Antonino e Grazia (S.Maria) ore 9 : Angelo Grampa e Ines ore 18.30 : Nebuloni e Barbera	07 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Gilberto Maino ore 18.30 : Gilberto Maino
08 Martedì ore 7 : Corò Zefira, Volpato Luigi (S.Maria) ore 9 : Nonni Mario, Battistina, Enrico e Paola ore 18.30 : Grampa e Ugazio	08 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Augusta, Italo, Paolina ore 18.30 : Augusta, Italo, Paolina
09 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Lazzaro Antonio ore 18.30 : Famiglia Vago e Ugazio	09 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Tosi Danilo (S.Maria) ore 18.30 : Gianazza Carlo
10 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Elio Morelli ore 18.30 : Gianluigi Porta	10 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Zocchi Giuditta ore 18.30 : Zocchi Giuditta
11 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Luigi Chierichetti ore 18.30 : Enrica e Luigi Mara	11 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Ciaccia Nicola ore 18.30 : Ciaccia Nicola
12 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : De Bernardi Farioli Carla (S.Maria) ore 18.30 : Carlotta e Ambrogio	12 Mercoledì ore 7 : Ferruccio Pozzi Luraschi (S.Maria) ore 9 : Crivelli Angioletta e Natale ore 18.30 : Ferruccio Pozzi Luraschi (S.Maria)
13 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Defunti Famiglia Caielli ore 18.30 : Famiglia Bianchi	13 Venerdì ore 7 : Fusco Domenico (S.Maria) ore 9 : Fusco Domenico (S.Maria)
14 Martedì ore 7 : Fusco Domenico (S.Maria) ore 9 : Mosca Roberto (S.Maria) ore 18.30 : Mario e Carmela Palumbo (S.Maria)	14 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Per la Vergine, Virgen de Cisne ore 18.30 : Per la Vergine, Virgen de Cisne
15 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Colombo Mario ore 18.30 : Guernini Alessandra e Emilio	15 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Panico Antonio ore 18.30 : Panico Antonio
16 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Amedeo Travi ore 18.30 : Amedeo Travi	16 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
17 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Zerboni, Castiglioni ore 18.30 : Zerboni, Castiglioni	17 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Gian Carlo ore 18.30 : Gian Carlo
18 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Angela Pinza (S.Maria) ore 18.30 : Franca e Giuseppe	18 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Sciarretta Cristiano ore 18.30 : Sciarretta Cristiano
19 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Carnaghi Nuccia ore 18.30 : Sciarretta Cristiano	19 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Coniugi Renata Sacerdoti e Walter Garavaglia ore 18.30 : Coniugi Renata Sacerdoti e Walter Garavaglia
20 Martedì ore 7 : Lodeville Bruna (S.Maria) ore 9 : Poggi Giorgio ore 18.30 : Casimiro	20 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Alfonso e Giovanna D'Amico (S.Maria) ore 18.30 : Licia e Alessandro
21 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Angelo e Maria Giudici ore 18.30 : Angelo e Maria Giudici	21 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Loretta Vittoria ore 18.30 : Loretta Vittoria
22 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Luigi Offredi ore 18.30 : Gandini Franca, Chiastra Rita	22 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
23 Venerdì ore 7 : Cucchi Gianluigi (Tempio Civico) ore 9 : (Tempio Civico) ore 18.30 : Ciaccia Nicola (Tempio Civico)	23 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
24 Sabato ore 7 : Gaspari e Maria (S.Maria) ore 9 : Colangelo Dino (S.Maria) ore 18.30 : Carla Rigamonti	24 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
25 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : Oliviero Lucia ore 18.30 : Oliviero Lucia	25 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
26 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	26 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
27 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	27 Domenica ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
28 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	28 Lunedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
29 Venerdì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	29 Martedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
30 Sabato ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	30 Mercoledì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)
31 Domenica ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)	31 Giovedì ore 7 : (S.Maria) ore 9 : (S.Maria) ore 18.30 : (S.Maria)

Sede della Direzione: Via Tettamanti 4, Busto Arsizio - Direttore responsabile: Emanuela Bonecchi
Registrazione Tribunale di Busto Arsizio N. 7/67 - Fotocomposizione e Stampa: Grafiche Casbot - Samarate - VA